Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

VIII COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche di Controllo e Garanzia

Bilancio – Risorse Umane – Vigilanza sull'attuazione del P.E.G. – Controllo di Gestione – Attività ispettive per la trasparenza

V COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DEL TERRITORIO E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità, Viabilità e Infrastrutture, Edilizia Privata, P.E.E.P., Lavori Pubblici, Manutenzioni, Arredo Urbano, Edilizia Comunale, Città Metropolitana

Verbale n. 23 del 20 giugno 2012 della VIII Commissione
Verbale n. 9 del 20 giugno 2012 della V Commissione

L'anno 2012, il giorno 20 del mese di giugno alle ore 16.45, regolarmente convocate con lettera d'invito del Presidente, si sono riunite presso la Sala Urbanistica di Palazzo Sarpi, le Commissioni Consiliari VIII e V in seduta congiunta.

Sono presenti (**P**) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente	**P**	SCAPIN Fabio	Capogruppo	**P**
MARIANI Luigi	Presidente	**P**	BUSATO Andrea	Capogruppo	A
CESARO Paolo	V. Presidente	**P**	MANCIN Marina	Capogruppo	A
TISO Nereo	V. Presidente	**P**	RUFFINI Daniela	Capogruppo	A
LITTAME' Luca	V. Presidente	**P**	SALMASO Alberto	Capogruppo	**P**
BERNO Gianni	Capogruppo	A	BORDIN Rocco	Componente	A
BARZON Anna	Componente	A	CAVALLA Gregorio	Componente	A
CAVAZZANA Paolo	Componente	**P**	CAVATTON Matteo	Componente	**P**
GAUDENZIO Gianluca	Componente	**P**	MAZZETTO Mariella	Componente	A
LINCETTO Paola	Componente	A	ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A
PISANI Giuliano	Componente	A	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A
RIGOBELLO AUTIZI M.B.	Componente	A	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	**P**

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, l'Assessore ai Lavori Pubblici, Edilizia Comunale e Infrastrutture, Luisa Boldrin, l'Assessore alle Manutenzioni e Arredo Urbano Andrea Micalizzi, il Dirigente responsabile del Settore Infrastrutture Ing. Massimo Benvenuti, il Capo Settore Edilizia Pubblica Arch. Luigino Gennaro, il Capo Settore Verde, Parchi, Giardini e Arredo Urbano Dott. Giampaolo Barbariol, il Capo Settore Manutenzioni Claudio Zanon.

Sono, inoltre, presenti gli uditori Luigi Boscardin, il Consigliere Comunale Cristina Toso, il Consigliere Circoscrizionale CdQ 2 Franco Vanzan, il Rappresentante dei Consigli di Quartiere Francesco Pavan.

Segretari Claudio Belluco e Barbara Magrini; segretario verbalizzante Barbara Magrini

Alle ore 17.00 il Presidente Luigi Mariani, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Esame del bilancio di previsione 2012 relativamente a Lavori Pubblici, Edilizia Comunale e Infrastrutture (Assessore Boldrin);
2. Esame del bilancio di previsione 2012 relativamente a Manutenzioni e Arredo urbano (Assessore Micalizzi);
3. Varie ed eventuali.

FORESTA	Apre la seduta e pone in discussione il primo punto all'O.d.G "ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 RELATIVAMENTE A LAVORI PUBBLCI, EDILIZIA COMUNALE

	E INFRASTRUTTURE (ASSESSORE BOLDRIN)"; cede la parola all'Assessore Boldrin.
BOLDRIN	Illustra le previsioni di bilancio per l'Edilizia Cimiteriale, evidenziando che gran parte delle risorse vengono impiegate per costruire ossari. Nel cimitero dell'Arcella, in particolare, i lavori sono già iniziati, grazie a dei residui di bilanci precedenti. Poi ci sono lavori di manutenzioni che interessano, fra l'altro, il cimitero di Voltabarozzo e il cimitero Maggiore, dove è prevista un'importante bonifica da eternit. Per eventuali interventi urgenti e non previsti si attinge al fondo di riserva. Passa poi ad illustrare l'allocazione delle risorse destinate all'edilizia comunale, che riguardano gli edifici pubblici non residenziali e che saranno in gran parte spese per adeguamenti alla normativa antincendio ed antintrusione, soprattutto per il Palazzo di Giustizia. I soldi per le opere di manutenzione straordinaria sono o all'interno di contenitori generici o all'interno di voci specifiche, come quella prevista per gli uffici di Palazzo Gozzi o l'adeguamento alla prevenzione incendi per il Palazzo di Giustizia e Palazzo Moroni. Per quanto riguarda le risorse destinate alle Infrastrutture, precisa che sotto questa definizione rientrano anche gli interventi di competenza del Settore Mobilità e Traffico, che rientrano nel referato dell'Assessore Rossi. Il bilancio delle Infrastrutture 2012 è tutto concentrato sulla zona di Padova Est. Partiranno a luglio i lavori per la realizzazione della rampa che parte da Ponte di Brenta per collegarsi a Corso Olanda e poi proseguire parallela alla ferrovia. Finalmente quest'anno sarà possibile completare la rotatoria, prodromica all'Arco di Giano, sull'area ex Sidercomit, con una previsione di spesa di 200.000,00 Euro. Metà di tale rotatoria, quella su sedime comunale, è stata già realizzata, mentre l'altra parte, su sedime privato, non è stato possibile completarla prima d'ora, a causa dei numerosi passaggi di proprietà (prima Stimamiglio, poi Marcato e infine Aspiag), che ne hanno ritardato la cessione al Comune. Il suo completamento, previsto a fine anno, è funzionale per smaltire il traffico in maniera ordinata, restituire a Via San Marco il doppio senso di marcia ed evitare che i mezzi pubblici continuino a passare per la deviazione di Via delle Grazie. Per l'Arco di Giano, purtroppo, non sono previsti stanziamenti per l'anno corrente ma nella programmazione triennale sono state inserite risorse per 15 milioni di euro, provenienti da un Accordo di Programma con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ma ancora non sono assegnate al Comune. Sono diversi mesi che il Comune interloquisce con il Ministero per conseguirne l'effettiva disponibilità. Con i ribassi d'asta sulle opere di Padova Est si è aperta la possibilità di completare la pista ciclabile di San Lazzaro e di mettere in sicurezza il percorso. Con il completamento della rotatoria ex Sidercomit, sarà anche possibile realizzare, per chi proviene dalla Stanga, l'accesso diretto alla zona di San Lazzaro, dove ci sono la Casa dello Studente e il Palazzetto dello Sport. Segnala un intervento che ricade nel Centro Storico, finanziato da un bando regionale per la promozione delle attività commerciali; si tratta di opere di riqualificazione di Via Portello, Via Porciglia e Via Eremitani raccordata a Via Loredan (rifacimento marciapiedi, segnaletica e opere di arredo), finanziate in parte dalla Regione con 250.000,00 Euro. Il rifacimento del Cavalcavia Borgomagno è inserito nel terzo anno del programma triennale, fermo restando che nel frattempo arrivi il finanziamento da parte delle Ferrovie dello Stato. Sempre le Ferrovie devono realizzare il sottopasso pedonale di Via Avanzo, mentre toccherà al Comune riordinare la viabilità. Conclude menzionando due interventi a cavallo delle competenze delle Infrastrutture e dell'Edilizia Comunale, ovvero la messa in sicurezza di Ponte Paleocapa e di Ponte Corvo, sui quali occorre intervenire con urgenza perché presentano dei problemi statici.
TISO	Prende atto degli interventi all'interno dei cimiteri ma chiede/auspica che si realizzino/programmino interventi anche sulle aree esterne di accesso. Descrive alcune situazioni esemplari, alcune riguardanti il cimitero di Camin, ove il degrado della via di accesso rende difficoltosa la frequentazione di questi luoghi, soprattutto per gli anziani.
SCAPIN	Pone due domande. La prima riguarda lo stanziamento di 100.000,00 euro per manutenzione straordinaria della Cappella degli Scrovegni, finanziati con alienazioni. Chiede all'Assessore Boldrin, considerata, da un lato, l'importanza della Cappella per la città e, dall'altro lato, la difficoltà oggettiva di incasso dalle alienazioni, se non sia il caso di trovare altrove le risorse necessarie; dichiara la sua disponibilità a presentare un emendamento in tal senso.
BOLDRIN	Risponde che non sussiste un'esigenza specifica d'intervento e che la somma è stata messa in bilancio qualora vi fossero delle urgenze, a titolo precauzionale.
GENNARO	Evidenzia che se ve ne fosse la necessità non sarebbe difficile reperire questa cifra.
SCAPIN	Prosegue con la seconda domanda, che riguarda l'Auditorium. Sono stati messi a bilancio 50 milioni di euro per la sua costruzione, parte dei quali finanziati da contributo privato, che, peraltro, leggendo le ultime notizie di stampa, non sembra neppure tanto sicuro. Chiede se l'Amministrazione intende dare il via libera al progetto definitivo dell'opera, quanto potrebbe essere il suo costo e dove si prendono i soldi.
BOLDRIN	Riferisce che, come ha già spiegato in Commissione Cultura, i 50 milioni sono l'importo dell'opera fissato nel bando di concorso, di conseguenza, come già nel bilancio precedente, anche per il 2012 è stato riportato lo stesso stanziamento, perché questa è

	la volontà politica dell'Amministrazione. Il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio è stato quantificato in 35 milioni, ed è un dato desunto da una comunicazione ufficiale della Fondazione al Sindaco. Inoltre, dal bilancio della Fondazione, sotto la categoria "interventi a sostegno" emerge l'impegno della medesima a concorrere al finanziamento del progetto, seppure senza l'indicazione di una cifra precisa. Posto che sono state risolte tutte le problematiche che stavano alla base della possibilità di realizzare l'Auditorium, l'Amministrazione è convinta di poterlo realizzare e, quindi, intende conferire l'incarico di progettazione definitiva all'architetto che a suo tempo ha sviluppato il progetto preliminare; poi sarà possibile arrivare alla progettazione esecutiva con la formula dell'appalto integrato. Quando verrà conferito l'incarico di progettazione definitiva verrà anche definita l'entità del contributo della Fondazione, fermo restando che il tetto massimo di spesa è pari a 50 milioni di Euro.
SCAPIN	Evidenzia che la sua domanda riguardava, più precisamente, dove si intendono prendere i soldi, su quale capitolo di spesa.
BOLDRIN	Risponde che al professionista incaricato della progettazione definitiva verranno corrisposti 800.000 Euro perché questo è il costo fissato dal bando di concorso. Nel bando è stato scritto che il vincitore del concorso potrà essere incaricato anche della progettazione definitiva, per un costo totale di 900.000,00 Euro, di cui 100.000,00 già corrisposti come premio.
SCAPIN	Ribadisce che la sua domanda è dove si trovano le risorse.
BOLDRIN	Risponde: anche nel capitolo stesso della previsione del costo.
GENNARO	Segnala che ci potrebbe essere anche un'altra soluzione, ovvero fare un appalto concorso e, in tal caso, l'importo è a carico della ditta.
BOLDRIN	Precisa che la Fondazione e il Sindaco decideranno se fare l'appalto integrato oppure l'appalto concorso, tipo quello del Centro Congressi, che consiste nel porre in gara il preliminare e poi sarà il vincitore a dover sviluppare i progetti definitivo ed esecutivo, oltre alla realizzazione delle opere (procedura che passa sotto la denominazione di "chiavi in mano").
TOSO	Chiede se nella prevista sistemazione dei giardini dell'Arena c'è un'idea per favorire una migliore fruizione degli stessi
BOLDRIN	Risponde che l'idea è quella di creare una protezione stabile che cambi un po' le modalità di accesso. Al di là della gestione inserita nel comparto museale, si intende sicuramente mantenere il lavoro fatto per un giardino includente una parte del grande anfiteatro, accentuando in più il lato che mette in connessione l'Arena con il resto del giardino, in linea con la Cappella, che è totalmente privo di vestigia significative. Entrando si perde la percezione dell'Arena, perciò si intende intervenire su quel lato con uno scavo archeologico e poi con una chiusura, da studiarsi insieme, che possa proteggere quel luogo e anche la Cappella da visitatori che non sono compatibili con la bellezza dei luoghi, perché, oltre alla valorizzazione, bisogna garantire anche la tutela dei luoghi.
CRUCIATO	Propone di destinare gli introiti del fotovoltaico alle opere di manutenzione dei fabbricati storici.
BOLDRIN	Condivide la proposta.
VANZAN	Ritiene che le risorse messe a disposizione per l'illuminazione pubblica siano irrisorie ed insufficienti; chiede sulla base di quali criteri saranno suddivisi i 600.000,00 Euro stanziati per l'illuminazione pubblica.
BENVENUTI	Ammette che 600.000,00 Euro per il potenziamento dell'illuminazione pubblica non è una grande cifra, però i collettori delle richieste sono i quartieri. Ogni quartiere ha una lista di proposte che viene presentata ogni anno e che il Settore riesce a soddisfare solo in parte; a volte si trovano risorse aggiuntive nel corso dell'anno. Ricorda i recenti interventi di rifacimento della rete dell'illuminazione pubblica sui ponti Sarpi e della Fiera e che anche Acegas Service ha un programma dei miglioramenti autofinanziati.
BOLDRIN	Fa presente che a seguito del passaggio delle competenze ad una società esterna, si sono accumulati notevoli ritardi nella soddisfazione delle richieste degli anni 2004-2005-2006, in quanto tale società non aveva la capacità tecnica ed economica per sviluppare la progettazione, anche se, in base agli accordi con il Comune, avrebbe dovuto provvedervi. Ulteriori difficoltà operative furono determinate dal cambiamento del tipo di alimentazione, che per un certo periodo indusse la società esterna ad impedire l'accesso del Comune alle cabine, perché non a norma.
PAVAN	Si ricollega all'intervento del Consigliere Tiso a proposito delle vie di accesso ai cimiteri. Porta ad esempio il cimitero della Mandria, il cui accesso attraverso Via Ca' Rasi sarebbe disastroso. Suggerisce di elaborare una strategia complessiva per la messa in sicurezza degli accessi ai cimiteri, sulla falsariga dei percorsi sicuri casa-scuola, essendo tali luoghi spesso attrattori di soggetti deboli e che non utilizzano l'automobile.
FORESTA	Conclude la discussione del primo punto all'ordine del giorno; saluta e ringrazia l'Assessore Boldrin e i dirigenti Gennaro e Benvenuti. Pone in discussione il secondo punto all'O.d.G. "ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 RELATIVAMENTE A

	MANUTENZIONI E ARREDO URBANO (ASSESSORE MICALIZZI)". Cede la parola all'Assessore Micalizzi.
MICALIZZI	Inizia con l'illustrazione della parte corrente delle voci di bilancio di competenza del Settore Manutenzioni. La novità più grossa è che quest'anno, diversamente dall'anno scorso, non è stata finanziata con gli oneri di urbanizzazione ma con altre fonti di finanziamento, che rendono più sicuro l'approvvigionamento delle risorse. Questo dato è molto importante perché gli oneri di urbanizzazione non sono certi né sotto il punto di vista quantitativo né sulla tempistica e le manutenzioni risentono della stagionalità degli interventi, essendo questi concentrati per lo più in alcune parti dell'anno (primavera-estate). Nella parte corrente sono in bilancio 5.300.000 Euro e una buona parte verrà impiegata per il pagamento del canone dovuto all'APS per il servizio di fornitura dell'illuminazione pubblica. Informa che, grazie alla revisione del contratto, il canone, che prima era di 65 Euro per punto luce più IVA, ora è sceso a 55 Euro, a condizioni di servizio invariate. Il ribasso è dovuto agli investimenti nella tecnologia Led che l'APS si è impegnata a sostenere e che consente un risparmio energetico; la prima applicazione coinvolgerà circa 6.000 punti luce. Per quanto riguarda la parte dedicata agli investimenti, sono stati messi a bilancio più di 6 milioni di Euro. Di questi 700.000 Euro sono destinati alle manutenzioni di edifici comunali (uffici e scuole); 600.000 Euro alla realizzazione di una vasca di laminazione che interessa il bacino idraulico Crescini/Forcellini, intervento che si aggiunge ad altri recenti per la sicurezza idraulica, come l'idrovora di Voltabarozzo e la sistemazione dello scolo di Terranegra; lo stanziamento rimanente serve per la manutenzione di strade e marciapiedi, segnaletica verticale e orizzontale, abbattimento delle barriere architettoniche e quant'altro. Poi vi sono alcuni lavori puntuali, come il consolidamento statico del Ponte Paleocapa e del Ponte Corvo.
Esce Gaudenzio alle ore 17:55.	
MARIANI	Chiede maggiori dettagli a proposito delle iniziative per la sicurezza idraulica.
MICALIZZI	Risponde che da tempo il Comune chiedeva, senza esito, al Consorzio di Bonifica di fare un impianto idrovoro sul canale S. Gregorio, ma il Consorzio ha sempre rifiutato, ritenendo il canale già sovraccarico per lo smaltimento delle acque del Bacchiglione. Ora è stato raggiunto un accordo che impegna l'Ente di bonifica a realizzare un impianto con una portata massima di 4 mc/sec e il Comune a costruire una vasca di laminazione in Via Gerardo, con portata massima di 15.000 mc, a supporto dell'impianto.
MARIANI	Chiede se si prevedono nuove fognature.
MICALIZZI	Risponde che, se previste, sono a carico del bilancio dell'APS.
MARIANI	Chiede se in un futuro, anche lontano, sono o no previsti interventi sul Fossetta.
MICALIZZI	Risponde che si tratta di un lavoro finanziato da più soggetti e il Comune ha già onorato il suo impegno con lo stanziamento di 4 milioni di Euro.
ZANON	Interviene precisando che la domanda riguardava non il canale scolmatore ma la depurazione. Spiega che per poter depurare il Fossetta di magra (cioè con portata di 1 mc/sec.) bisogna realizzare un impianto, già studiato molti anni fa, di cui il Comune ha fatto il primo lotto, ma occorre completare l'opera per finire a Ca' Nordio.
MARIANI	Chiede come si arriva fino a Ca' Nordio.
ZANON	Risponde che c'è la tubazione di prelievo in Corso Stati Uniti, dove si trova un impianto idrovoro costruito molti anni fa dalla ZIP.
MARIANI	Chiede se viene utilizzato anche il Roncajette.
ZANON	Risponde che di quello che passa sul Roncajette una parte viene prelevata e una parte no. Conclude dicendo che il Fossetta verrà depurato quando verrà completato il depuratore di Ca' Nordio.
BOSCARDIN	Chiede se vi sono altri lavori da completare in Via Crescini.
MICALIZZI	Risponde che per liberare il bacino dalle acque serve sia una pompa idrovora che un sistema adeguato di rete fognaria che porti l'acqua all'impianto. A tal fine sono in corso i lavori di potenziamento della condotta fognaria di Via Crescini.
TISO	Chiede quanto tempo ci vorrà per l'idrovora di S. Gregorio.
ZANON	Risponde che il Genio Civile ha già autorizzato lo scarico e che la costruzione degli impianti idraulici viene cofinanziata dal Comune e dal Consorzio di Bonifica. Perciò i tempi dipendono dal reperimento delle risorse da parte del Consorzio, che deve realizzare l'idrovora.
Discussione a più voci sovrapposte.	
MARIANI	Consiglia di pensare ad un riordino generale della segnaletica stradale e alla razionalizzazione delle indicazioni lungo le tangenziali, anche perché molte tabelle sono poco leggibili, a causa della grandezza dei caratteri o della collocazione.
FORESTA	Al fine di favorire il risparmio di acqua, consiglia di costruire dei pozzi per irrigare i parchi cittadini.
BARBARIOL	Interviene dicendo che tutti i grandi parchi cittadini (es. Arena, Iris, Europa, ecc.) sono già dotati di pozzi.

FORESTA	Conclude il dibattito dell'ultimo punto all'O.d.G.; saluta e ringrazia.
La seduta ha termine alle ore 18:15.	

I Presidenti
Antonio Foresta

Luigi Mariani

Il Segretario verbalizzante
Barbara Magrini